

Risultati UNIT 1 del 14/03/2018

CODICE	VOTO
17001	E
17002	E
17003	C+
17005	D
17006	B
17007	E
17008	E
17009	B+
17011	A
17012	D
17013	A
17015	A
17016	D
17017	I
17018	B+
17019	D
17020	C
17021	C+
17022	A
17023	I
17024	E
17025	I
17026	D+

CODICE	VOTO
17027	I
17028	A
17029	B+
17031	I
17032	C
17033	D
17034	I
17035	B
17036	E
17037	A
17038	I
17039	E
17040	E
17041	A
17042	C
17043	D
17044	E
17045	I
17046	B+
17047	B
17048	I
17049	I
17050	A

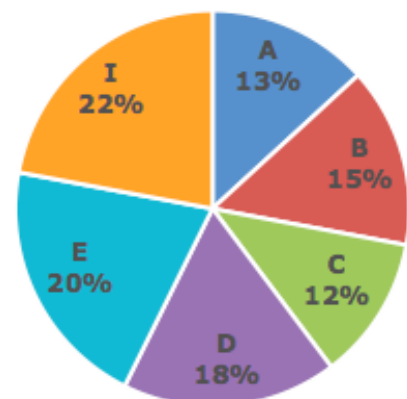
CODICE	VOTO
17051	I
17052	C
17053	I
17054	B
17055	E
17056	I
17057	B
17058	C
17059	D
17060	C
17061	E
17062	E
17063	I
17064	A
17065	D
17066	E
17067	D
17068	D
17069	E
17070	I
17071	B
17072	D

Osservazioni e Suggerimenti

Dalla prova emergono alcuni dati statistici interessanti che voglio condividere con gli studenti. Ho provato a riassumerle nel seguito.

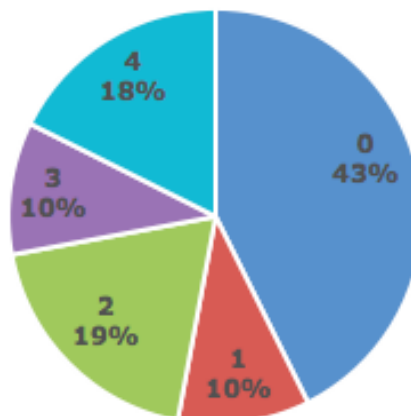
1) Complessivamente, il dato generale della prova non è buono. Infatti, dei 68 studenti che hanno partecipato, ben il 42% ha ottenuto un'insufficienza (E o I), e per il 22% l'insufficienza è grave (I). Il grafico riassuntivo delle votazioni è qui sulla destra.

Certo, si tratta di una disciplina che pone delle difficoltà iniziali abbastanza grandi. E questi voti potrebbero sembrare semplicemente la conseguenza di tali difficoltà.



Ma dipende davvero solo da questo? O dipende anche dalla quantità e qualità dello studio a casa? O magari dipende dalla qualità delle lezioni? Leggete il seguito e capirete molto di più.

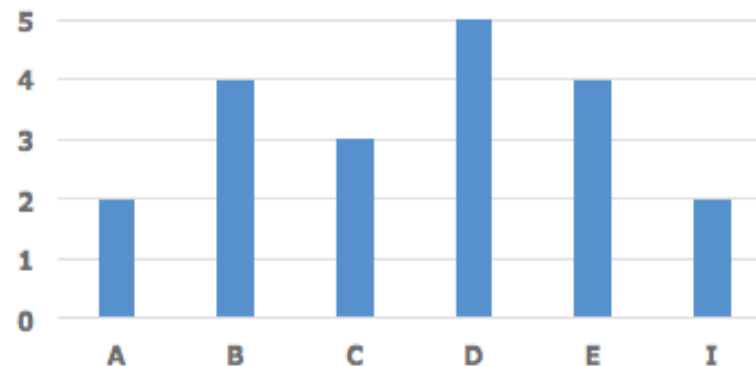
2) Sebbene, io abbia cercato di rendere chiaro da subito ed in vari modi l'importanza degli esercizi e delle autovalutazioni online, sembra che il concetto non sia ancora chiaro. Gli studenti che hanno eseguito tutti i 4 esercizi online sono pochi, il 18%, mentre il 43% ha pensato di poterne fare completamente a meno (anche escludendo qualcuno che per motivi tecnici non ha potuto accedervi, il dato rimane altissimo). Nel grafico a destra potete vedere quanti studenti, in percentuale, hanno svolto i quiz online.



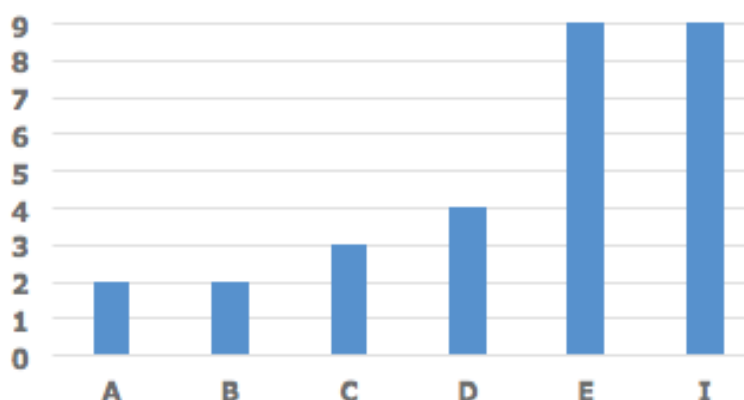
3) Vediamo innanzitutto cosa è successo a quegli studenti che hanno svolto tutti e 4 i quiz online. Si tratta di 10 studenti. La metà ha conseguito "A", e tutti hanno conseguito una votazione almeno sufficiente. Guardate il grafico a destra.



4) Invece, gli studenti che hanno svolto 2 o 3 dei quiz proposti online hanno avuto i seguenti risultati: il 70% ha conseguito un voto almeno sufficiente (tra "A" e "D"), mentre il 30% è risultato insufficiente. Guardate il grafico a destra e confrontatelo con quello sopra: notate, per caso, come la situazione stia già cambiando rispetto agli studenti che avevano svolto tutti i quiz online?



5) Meno della metà degli studenti che hanno svolto soltanto 1 dei quiz proposti online ha conseguito una votazione almeno sufficiente. Non riporto il grafico perché si tratta di pochi studenti, però la tendenza continua. Comunque il meglio (o il peggio, dipende dai punti di vista) deve ancora arrivare: che votazioni hanno conseguito quei numerosi studenti che non hanno svolto nessun quiz online? Soltanto il 38% ha conseguito almeno la sufficienza, con il 62% insufficiente e, tra questi, il 31% con un'insufficienza grave. Guardate il grafico a destra.



E' molto chiaro che c'è una correlazione strettissima tra lo svolgimento dei quiz online ed il risultato conseguito nella verifica. Peraltro, vista la natura stessa di molti esercizi che richiedono di applicare le nozioni logiche e/o di valutare situazioni in cui queste nozioni sono presenti, non si tratta di un problema mnemonico; e non si tratta nemmeno di difficoltà nella comprensione iniziale, perché nelle lezioni abbiamo dedicato tempo e lezioni anche e soprattutto ai dubbi posti dagli studenti (almeno lo abbiamo fatto per gli studenti presenti); non è nemmeno il fatto che si tratti di svolgere gli esercizi online e prepararsi alla prova ma comunque non aver capito nulla della logica (il cosiddetto *teaching to test*). Quest'ultimo fatto è dimostrato chiaramente da ciò che è avvenuto con le domande aperte. Vi spiego. Supponiamo che il massimo che si poteva conseguire alle domande aperte erano 10 punti. Allora la situazione, ricalibrando proporzionalmente i punteggi, è la seguente:

- chi ha conseguito "A" ha ottenuto in media 8 punti dalle domande aperte;
- chi ha conseguito "B" ha ottenuto in media 5,7 punti dalle domande aperte;
- chi ha conseguito "C" ha ottenuto in media 4,7 punti dalle domande aperte;
- chi ha conseguito "D" ha ottenuto in media 2,6 punti dalle domande aperte;
- chi ha conseguito "E" ha ottenuto in media 1,7 punti dalle domande aperte;
- chi ha conseguito "I" ha ottenuto in media 0,2 punti dalle domande aperte;

Qui il *teaching to test* non c'entra nulla: lo studente che non ha saputo rispondere ad alcuna delle domande aperte, molto brutalmente, ha studiato poco o male.

Il problema, pertanto, sembra essere più di atteggiamento allo studio, magari fatto superficialmente o in pochissimo tempo, oppure affrontato in modo sbagliato perché ingannati dalla comprensione iniziale che si può avere in classe, oppure derivante dal metodo di studio sbagliato (consultate il documento che avevo fornito qui in piattaforma su come studiare). Dunque, oltre a invitare tutti gli studenti insufficienti a farmi visita durante il ricevimento (condizione che ora diventa necessaria ai fini della partecipazione alla prova di recupero), posso solo ribadire che, chi non lo avesse ancora fatto, farebbe bene a convincersi che la mia enfasi iniziale su come studiare e sull'importanza degli esercizi per comprendere in profondità le nozioni logiche era giustificata. A questi dico: non perdetevi altro tempo.

Se questa situazione si ripresentasse anche per la prossima verifica, e se proviamo ad estendere ciò che è emerso nella Unit 1 anche nelle Unit successive, potrei quasi evitare di farvi svolgere una verifica perché, con il numero dei quiz online svolti avrei una stima buona del grado di conoscenza raggiunto da ciascuno studente. Infatti, sotto queste ipotesi:

- chi avesse svolto 4 quiz avrebbe una probabilità del 100% di conseguire almeno una sufficienza, ed il 50% di ottenere "A" (magari le percentuali sarebbero meno nette, però la questione generale rimane in tutta la sua forza);
- chi avesse svolto solo qualche quiz avrebbe una probabilità del 70% di ottenere almeno una sufficienza ed il 10% di ottenere una "A";
- chi non avesse svolto alcun quiz online avrebbe soltanto il 38% di probabilità di conseguire una sufficienza ed il 6% di ottenere una "A", a fronte del 62% di essere insufficiente e del 31% di conseguire una votazione gravemente insufficiente (I).

Ciò detto, non pensate che la preparazione possa essere affrontata svolgendo esclusivamente i quiz online. Ciò sta solo a significare che, se studiate poco o male, e l'aver svolto i quiz online è un semplice indicatore di tutto questo, le cose tenderanno anche ad andar male agli esami. Dunque, seguite l'intero processo e rileggete, prima di tutto, il documento sul metodo di studio che vi ho fornito. Poi passate attraverso molti esercizi, applicando costantemente un approccio critico, di comprensione e non mnemonico.

Raffaele Mascella